



Colomba, associazione delle Ong della Lombardia lancia la campagna «Senza cooperazione internazionale che mondo sarebbe?». Lo scopo è informare correttamente i cittadini della nostra regione sui valori alla base del lavoro delle associazioni e delle Ong di solidarietà internazionale.

Su questo tema si sono creati molti equivoci negli ultimi tempi, soprattutto frutto di cattiva informazione che ha posto questioni strumentali oscurando i principi, le pratiche e gli obiettivi del lavoro di centinaia di volontari e cooperanti che operano in Italia e nel mondo.

Creare canali di cooperazione tra i popoli, lavorare per la coesione sociale, per la sostenibilità ambientale, per la sicurezza alimentare, per il diritto alla cura e allo studio, per eliminare le disparità di genere e combattere il pregiudizio e il razzismo è il compito storico delle nostre organizzazioni.

Ci ispiriamo da sempre a principi etici maturati sia nel pensiero religioso sia in quello laico. Tutelando però la nostra indipendenza da partiti e governi. Siamo lo strumento operativo, sul campo, delle buone intenzioni della comunità mondiale che attraverso gli organismi multilaterali come l'Onu si ha dato ambiziosi obiettivi per superare la povertà e le discriminazioni. Ci adoperiamo perché cresca una cultura della convivenza pacifica e dello sviluppo anche formando le nuove generazioni di cittadini europei a questi principi. Nella Campagna «Senza cooperazione internazionale che mondo sarebbe?» abbiamo utilizzato una formula provocatoria per sottolineare che anche se il nostro lavoro spesso diventa invisibile, senza di noi il mondo sarebbe peggio, soprattutto scomparirebbe la speranza.

Le nostre 42 associazioni (tra le quali CELIM) fanno la loro parte in quella grande sfida globale alla quale siamo chiamati tutti senza rivendicare meriti, ma sì attenzione. È dai piccoli risultati che spesso arrivano le grandi soluzioni, è dai piccoli risultati che si creano reti di rapporti Nord Sud che diventano sostegno concreto per chi nei luoghi della sofferenza si batte per cambiare le cose. Raccontiamo piccoli e grandi successi, diffondiamo buone pratiche, ascoltiamo e moltiplichiamo le voci di coloro che sono esclusi, coloro che spesso diventano «scarti». Il futuro che immaginiamo, e che vogliamo raccontare con la nostra campagna, è un futuro migliore che va costruito dal basso e insieme, perché nessuno si salva da solo.

Le Ong e le associazioni di solidarietà internazionale della Lombardia sono imprescindibili perché non si dimentichi che è possibile costruire insieme, tendere ponti, lavorare per un mondo sostenibile e più giusto.

**Alfredo Somoza**  
*Presidente Colomba*